



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE  
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO  
SOSTENIBILE**

---

*Assunto il 31/03/2022*

*Numero Registro Dipartimento: 425*

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 3661 del 04/04/2022**

**OGGETTO: D. LGS. 152/2006 ART. 208 - RIGETTO ISTANZA PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DI NUOVO IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI (VERMI-COMPOSTAGGIO). SEDE LEGALE VIA ALDO MORO, 176, SEDE OPERATIVA LOC. DIFESA, SNC DEL COMUNE DI ROCCA DI NETO (KR). DITTA TERRAVIVA S. R. L. S..  
AMMINISTRATORE UNICO: PARIANO ANDREA..**

**Dichiarazione di conformità della copia informatica**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE DI SETTORE

### VISTI:

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss. mm. ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss. mm. ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss. mm. ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n. 271 del 28.9.2020, recante “Struttura organizzativa della Giunta regionale – approvazione modifiche al Regolamento Regionale n. 3 del 19.2.20219 e s.m.i.”;
- la DGR n. 286 del 28.9.2020, recante “Deliberazione n. 271 del 28.9.2020. Individuazione Dirigenti generali e di settore per il conferimento di incarichi di reggenza”;
- il D.P.G.R. n. 118 dell’1.10.2020, recante “Conferimento dell’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Tutela dell’Ambiente” della Giunta della Regione Calabria”, con il quale e stato assegnato l’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Tutela dell’Ambiente”;
- la DGR n. 398 del 17.8.2021, recante “Rinnovo Dirigenti generali e di settore per il conferimento di incarichi di reggenza”;
- la L.R. n. 14 del 22.06.2015 “Disposizioni urgenti per l’attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n. 56”, con cui e stato istituito, fra l’altro, in attesa della conclusione del complesso iter normativo di riordino delle funzioni in applicazione a quanto disposto dallo stesso art. 1, comma 89, della legge n. 56 del 07/04/2014, la riassunzione da parte della stessa Regione Calabria delle funzioni già trasferite alle Province in applicazione della legge regionale n. 34 del 12/08/2002;
- il D.P.G.R. n. 180 del 07/11/2021 con il quale e stato approvato il “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale” n. 9 del 7/11/2021;
- il D.P.G.R. n. 191 del 8 novembre 2021, con il quale e stato conferito, all’ing. Gianfranco Comito l’incarico, di Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente”;
- il DDG n. N. 11493 del 10/11/2021 di conferimento incarico di reggenza del settore valutazioni e autorizzazioni ambientali - sviluppo sostenibile alla dott.ssa Edith Macri;
- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recante “Norme sul procedimento amministrativo”;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- il D.M. Ambiente 05/02/98 e ss. mm. ii. sul recupero in procedura semplificata di rifiuti non pericolosi;
- il D. Lgs. 17 marzo 1995 n. 230 e ss. mm. ii. "Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 92/3/Euratom e 96/29/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti”;
- il D.M. Ambiente 5 maggio 2010;
- il D.M. Ambiente 24 giugno 2012;
- il Regolamento Regionale n. 3 del 04/08/2008 e ss.mm. e ii.;
- la Delibera di G.R. Calabria n° 427 del 23/06/08 “Disciplina delle garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica dei siti contaminati”.

### PREMESSO CHE, in ordine agli aspetti procedurali del presente provvedimento:

- la ditta “TERRAVIVA s. r. l.s.”-Amministratore Unico: Pariano Andrea, con nota acquisita al prot. SIAR n. 282198 del 22/06/2021, ha inoltrato istanza di Autorizzazione ai sensi dell’art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e smi, per la realizzazione e la gestione di nuovi impianti di recupero rifiuti non pericolosi (vermi-compostaggio). Sede legale Via Aldo Moro, 176, Sede operativa Loc. Difesa, snc del Comune di Rocca Di Neto (KR);
- con nota prot. n. 304505 del 06/07/2021, veniva comunicato l’avvio del procedimento per il rinnovo dell’autorizzazione ai sensi degli art. 7, 8 e ss. della L. 241/90 e dell’art. 208 comma 3 del D. Lgs. 152/06;
- in data 18/10/2021, 29/11/2021 e 23/02/2022 si sono tenute le sedute della Conferenza dei servizi indetta con nota prot. n. 383764 del 08/09/2021 e successive regolari convocazioni;

- sono stati acquisiti a conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi i seguenti pareri finali:
  - Parere tecnico favorevole con prescrizioni prot. n. 3767 del 21/02/2022 acquisito al prot. n. 85472 del 21/02/2022 dell'ARPACal di Crotona;
  - Parere favorevole prot. N. 44359 del 18/10/2021 acquisito in sede di CDS dell'ASP di Crotona;
  - Determinazione negativa del Consiglio Comunale n. 34 del 19/11/2021 acquisita al prot. n. 514833/SIAR del 29/11/2021;
  - Parere negativo prot n 1924 del 22/02/2022 acquisito al prot n 89071 del 23/02/2022 dell'ufficio tecnico del Comune di Rocca di Neto;
  - Delibera n. 1 del 18/01/2022 con la quale l'assemblea dei sindaci dell'ATO esprime parere negativo;
  - Parere negativo prot n. 5124 del 25/01/2022 dell'Ufficio tecnico dell'ATO-KR;
  - parere favorevole prot. n. 12389 del 12/10/2021 acquisito al n. 438874/SIAR del 12/10/2021 della Provincia di Crotona, confermato in sede di CDS;
  - Autorizzazione idraulica rilasciata con DDG n. 10410 del 15/10/2021 dal Settore demanio idrico del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente della Regione Calabria;
  - Parere negativo circa la compatibilità con le produzioni agricole prot n 88365 del 22/02/2022 trasmesso con nota 88603 del 22/02/2022 del Dipartimento Agricoltura, Risorse agroalimentari e Forestazione della Regione Calabria;

## **CONSIDERATO CHE**

- la conferenza dei servizi ha concluso i propri lavori con esito negativo sulla base e per le motivazioni di cui ai pareri di dissenso espresso;
- con nota prot. n. 90708 del 23/02/2022 è stata data comunicazione di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/90 e smi;
- con pec del 04/03/2022 acquisita al prot n. 111845 del 07/03/2022 la ditta ha trasmesso le proprie controdeduzioni in ordine al preavviso di diniego;
- dette controdeduzioni sono state trasmesse a tutti i partecipanti alla conferenza con nota prot. n. 113910 del 08/03/2022 al fine di consentire agli stessi di confermare o modificare il proprio parere;
- Sono pervenute le seguenti risposte:
  - Comune di Rocca di Neto prot n. 3028 del 25/03/2022 acquisita al prot n. 148245 del 25/03/2022;
  - Dipartimento Agricoltura prot. n. 147605 del 25/03/2022;
  - ATO Rifiuti Crotona prot. n. 21677 del 28/03/2022 acquisito al prot. n. 151627 del 28/03/2022.
- Le risposte degli enti dissenzienti, insieme alle controdeduzioni di questo Dipartimento sono state trasmesse alla ditta con nota prot. n. 153093 del 29/03/2022;

**ATTESO** che l'art. 14-bis comma 5 della L 241/90 e smi così recita: *"...Qualora abbia acquisito uno o più atti di dissenso che non ritenga superabili, l'amministrazione procedente adotta, entro il medesimo termine, la determinazione di conclusione negativa della conferenza che produce l'effetto del rigetto della domanda. Nei procedimenti a istanza di parte la suddetta determinazione produce gli effetti della comunicazione di cui all'articolo 10-bis. L'amministrazione procedente trasmette alle altre amministrazioni coinvolte le eventuali osservazioni presentate nel termine di cui al suddetto articolo e procede ai sensi del comma 2. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nell'ulteriore determinazione di conclusione della conferenza."*

**RILEVATO che** la Terraviva srls nelle proprie osservazioni, ha dedotto sinteticamente:

- A) Relativamente alle limitazioni imposte dal PRGR e dal QTRP, contesta l'applicabilità del par. 12.4 Parte II del PRGR in quanto la tecnologia prevista dal Piano risulta essere obsoleta rispetto a quella proposta che rappresenta una tecnologia industriale all'avanguardia.
- B) Relativamente ai pareri negativi del Comune, dell'ATO e del Dipartimento Agricoltura, la Ditta contesta il fatto che i pareri del Dipartimento Agricoltura e dell'ATO3-KR non siano debitamente motivati.
- C) Relativamente alle conclusioni della Conferenza dei Servizi, la Ditta sostiene che la decisione conclusiva della conferenza dei servizi non sia stata presa a maggioranza in quanto la maggioranza dei pareri espressi in sede di Conferenza di servizi sono positivi.

D) In conclusione la ditta chiede di voler procedere ad autorizzare la stessa nel limite del quantitativo previsto dal PRGR.

E) Ogni altra valutazione di cui alla nota del 04/03/2022 acquisita al prot n. 111845 del 07/03/2022;

**RITENUTO CHE**

- che gli enti competenti a sostegno dei propri pareri sfavorevoli, hanno ulteriormente motivato contrariamente a quanto assunto dalla Terraviva srls nelle osservazioni alla comunicazione dei motivi ostativi ex art 10bis L. 241/1990, confutando e rappresentando a ragioni ostative;
- la determinazione conclusiva negativa di diniego all'approvazione del progetto e al rilascio della autorizzazione è stata adottata sulla base delle posizioni prevalenti espresse in conferenza;

**RILEVATO CHE** in ordine ai pareri acquisiti agli atti della conferenza di servizi, confermati a seguito di riscontro alle osservazioni sollevate dalla Terraviva srls ed alla stessa trasmesse con la nota n. 153093 del 29/03/2022 di cui di seguito si dà solo sinteticamente conto:

- A) La normativa regionale di Settore, attraverso i propri strumenti di pianificazione territoriale, segnatamente il Piano Rifiuti Regionale ed il Quadro Territoriale Paesaggistico, ha inteso irrigidire le previsioni nazionali per la tutela della risorsa agricola, rendendo obbligatorio localizzare gli impianti di gestione rifiuti in zona industriale. Dalle valutazioni della conferenza è emersa la incompatibilità del progetto con l'area in argomento e pertanto non sussistono le condizioni per la dichiarazione di pubblica utilità e per la variante urbanistica.
- B) Il diniego del Comune dell'ATO e del Dipartimento regionale Agricoltura sono motivati e basati su precise scelte pianificatorie che tengono conto della particolare natura di pregio dell'area agricola di interesse, con rischio di creazione di una condizione di svantaggio per le aziende agricole della zona. L'ATO, ancora, ha chiarito che l'impianto in parola non rientra nelle proprie necessità di fabbisogno di smaltimento di rifiuti urbani biodegradabili.
- C) L'orientamento comune relativo allo svolgimento della conferenza dei servizi di cui alla Legge 241/90 e smi, è quello della decisione assunta secondo le cd. posizioni prevalenti. In tale lettura, oltre a ritenere che il conteggio numerico dei voti sia comunque per il rigetto dell'istanza, si ritiene che le posizioni prevalenti debbano ritenersi espresse sfavorevolmente all'approvazione del progetto in argomento;
- D) Per quanto attiene la possibilità di autorizzare il progetto nei limiti delle previsioni del PRGR, si tratterebbe di progetto con caratteristiche totalmente diverso da quello attualmente presentato dalla ditta pertanto dovrà, eventualmente, essere presentata una nuova istanza.
- E) RILEVATO che i dinieghi espressi in conferenza dal Comune, dall'ATO e l'incompatibilità del progetto con le colture di pregio dell'area attestata dal Dipartimento Regionale competente sono da ritenersi prevalenti in ragione della natura degli interessi che essi rappresentano, in aggiunta ai divieti previsti dal PRGR e dal QTRP;

**RITENUTO che**, per le ragioni sopraesposte, le suddette circostanze inficiano l'accettabilità ambientale del progetto e non fanno sussistere i presupposti per l'approvazione del progetto;

**ATTESO che**, alla luce di quanto sopra esposto, le osservazioni e controdeduzioni di cui alla nota della Terraviva srls sopracitata non forniscono nuovi elementi di valutazione utili al superamento dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza da parte del Dipartimento;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

**SU PROPOSTA** del Responsabile del Procedimento, alla stregua della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

**DECRETA**

**DI RICHIAMARE** la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto ed in questa parte integralmente trascritta.

**DI RIGETTARE**, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, alla Ditta "TERRAVIVA s. r. l.s." – Amministratore Unico: Pariano Andrea –Sede legale Via Aldo Moro, 176, Sede operativa Loc. Difesa,

snc del Comune di Rocca Di Neto (KR)-, l'istanza di autorizzazione per la realizzazione e la gestione di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi (vermi-compostaggio);

**DI NOTIFICARE** il presente provvedimento a:

Ditta TERRAVIVA s. r. l.s.;

A.R.P.A. Cal. – Dipartimento Provinciale di Crotone;

A.S.P. di Crotone – Dipartimento di Prevenzione;

Comune di Rocca di Neto;

ATO Rifiuti Crotone

Amministrazione Provinciale di Crotone.

**DI PRECISARE** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a cura del Dipartimento proponente.

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**DEMASI ANTONINO**

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**MACRI' EDITH**

(con firma digitale)